



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



INIZIATIVA NAZIONALE “G.A.M.E. UPI 2.0 “

Avviso pubblico a presentare progetti destinati a promuovere interventi nell’ambito delle Politiche Giovanili

(valido per le 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario e per le Province delle Regioni a Statuto Speciale Sicilia e Sardegna)

Fondo Politiche Giovanili 2023

FAQ

13 novembre 2024

PARTENARIATO

1. Quali soggetti possono presentare una candidatura in qualità di capofila?

Possono presentare una candidatura a valere sul presente Avviso le Province delle Regioni a Statuto ordinario e quelle delle Regioni delle Regioni a Statuto Speciale Sardegna e Sicilia, in forma di 'partenariato', ovvero insieme ad altri enti di natura pubblica o privata, che cogestiranno le attività progettuale in maniera congiunta e con la massima collaborazione.

2. Qual è il numero minimo di partner previsto dal bando?

La partnership deve essere costituita da un minimo di 5 a un massimo di 9 Partner, (escluso il Capofila).

3. Quali tipologie di soggetti possono essere coinvolti come partner?

Possono essere coinvolti in qualità di partner i soggetti pubblici o privati, (sono escluse le imprese individuali, delle società di persone e delle società di capitali) che abbiano sede in Italia e svolgano o abbiano svolto almeno parte della loro attività a favore dei giovani con finalità sociali o civiche o di solidarietà come ad esempio (la lista non è esaustiva):

-enti/associazioni senza scopo di lucro, imprese sociali, Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, Fondazioni, onlus ed organizzazioni non governative, cooperative ed altri enti con finalità mutualistiche

-enti locali

-amministrazioni provinciali

-istituti scolastici

- università

- enti di formazione

4. I Comuni/Unioni di Comuni e le Città Metropolitane possono essere partner?

No, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Città Metropolitane, in quanto destinatari di specifici avvisi pubblicati da Anci nazionale, possono partecipare ai progetti promossi da UPI solo in qualità di Associati.

5. Quali soggetti occorre coinvolgere obbligatoriamente come partner?

Per l'ambito di intervento 2 (Promozione di stili di vita sani) della tematica 1 (SPORT E PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI) è obbligatoria la presenza degli istituti alberghieri o, qualora non presenti sul territorio, degli Istituti di Istruzione Superiore con indirizzo analogo, almeno 1 per Provincia.

6. Chi è il soggetto responsabile per l'intero partenariato?

L'ente capofila (Provincia) è responsabile per l'intero partenariato, della presentazione della domanda, della cura degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con UPI nazionale per tutto il partenariato.

Ciascun partner coinvolto non potrà aderire a più candidature, a pena di inammissibilità delle proposte. Fanno eccezione le UPI regionali, che possono essere partner di più progetti.

7. È richiesta la costituzione di Associazioni Temporanee di Impresa/Associazioni Temporanee di Scopo?

Upi nazionale non richiede la costituzione di ATI/ATS, è discrezionale ai partenariati costituirsi in ATS e/o siglare un accordo interno di partenariato.

8. Quante candidature può presentare una Provincia? E i soggetti partner?

Sia le Province (che ricoprono il ruolo di soggetto capofila), sia quelli che ricoprono il ruolo di partner, potranno presentare una sola candidatura a valere sul presente bando, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui essi sono presenti, ad esclusione delle UPI regionali, che possono essere coinvolte in più candidature.

9. È obbligatoria la presenza di UPI regionale?

No. È, tuttavia, consigliato l'inserimento nel partenariato dell'UPI regionale per una quota massima del 20% del costo totale di progetto. L'inserimento nel partenariato dell'UPI regionale costituisce, comunque, un criterio di valutazione della proposta con attribuzione di punteggio specifico.

10. L'Upi regionale può aderire a più candidature?

Sì, l'UPI regionale può aderire a più candidature. Qualora una stessa UPI regionale collaborasse con più Province su progetti diversi finanziati, la sua quota passerebbe ad un massimo del 10% del costo totale di progetto per ciascuna collaborazione.

11. Quali tipologie di enti possono essere presenti in un progetto?

I progetti possono presentare le seguenti 4 tipologie di enti:

CAPOFILA: coordinano il progetto e i partner, si rapportano con UPI, distribuiscono il contributo ricevuto ai partner e predispongono la reportistica e la rendicontazione intermedia e finale.

PARTNER: gestiscono attività, quote di contributo e quote di budget. Cofinanziano con risorse economiche con qualsiasi voce di spesa oppure in valorizzazione.

ASSOCIATI: non gestiscono attività, non ricevono quote di contributo, ma possono gestire quote di budget partecipando al cofinanziamento con spese di personale dipendente o con spese generali o in valorizzazione.

SPONSOR: non gestiscono quote di budget né ricevono quote di contributo. Partecipano al cofinanziamento, esclusivamente con risorse finanziarie, al fine di sostenere la durabilità del progetto nel tempo.

12. Per la Linea Sport e Stili di vita sani (entrambi gli ambiti) è obbligatorio inserire nel partenariato uno degli Spazi Civici di Comunità?

No, tuttavia i progetti che inseriscano nel partenariato una delle Associazioni o Società Dilettantistiche Capofila dell'iniziativa Spazi Civici di Comunità (Play District) riceveranno, in fase di valutazione, un punteggio aggiuntivo di 5 punti.

13. C'è un limite all'inserimento nel progetto di Associati?

No, l'inserimento di enti associati è a discrezione del Capofila.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

14. Qual è la finalità del presente bando?

Il bando intende selezionare 20 Province che si propongano come capofila di un partenariato composto da Istituti scolastici, ASD, ETS, Enti di formazione e altri soggetti di natura pubblica e privata, allo scopo costituito. Tali Province beneficeranno di un contributo finalizzato a sostenere gli interventi attuativi sul proprio territorio che comprendano:

- Attività sportive e promozione di stili di vita sani come strumenti di benessere psico-fisico, socializzazione e inclusione sociale;
- Azioni per contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'educazione civica, l'impegno sociale e l'orientamento personale e professionale;
- Valorizzazione delle competenze digitali e dell'apprendimento delle discipline STEM, con particolare attenzione all'uso consapevole dei social network.

15. Chi sono i beneficiari del Programma GAME UPI 2.0?

I beneficiari del Programma sono giovani tra i 14 e i 35 anni, residenti nelle Province coinvolte nell'intervento.

16. Quale è la durata massima dei progetti?

I progetti devono avere una durata di 12 mesi.

17. Quali sono le date di inizio e di fine dei progetti?

I progetti devono iniziare a febbraio 2025 con termine a fine gennaio 2026.

18. Quali sono le tematiche del programma GAME UPI 2.0?

GAME UPI 2.0 prevede due (2) linee tematiche principali:

- **SPORT E STILI DI VITA SANI**
- **ORIENTAMENTO PERSONALE E PROFESSIONALE**

Nella proposta occorre selezionare 1 sola della due tematiche previste e devono essere specificati gli ambiti di intervento in cui si andrà ad intervenire.

19. Quale è il ruolo dei giovani all'interno del presente Programma?

Tutte le attività dovranno essere calibrate sui bisogni dei giovani, è quindi considerata fondamentale l'attivazione del loro protagonismo, sia nella fase di costruzione delle proposte, sia soprattutto in fase di attuazione.

20. Quali sono gli ambiti di intervento del Programma?

La Linea di intervento **Sport e Stili di vita sani** prevede due (2) ambiti di intervento:

- 1. Sport**
- 2. Promozione di stili di vita sani (in rete con gli istituti alberghieri)**

È possibile realizzare attività su uno o su entrambi gli ambiti.

La Linea di intervento **Orientamento Personale e Professionale** prevede tre (3) ambiti di intervento:

- 1. Orientamento personale – Riorientamento**
- 2. Orientamento alle discipline STEM**
- 3. Orientamento lavorativo e universitario**

È possibile realizzare attività su uno o più ambiti.

21. Per la Linea Orientamento Personale e Professionale cosa significa che i progetti devono prevedere attività di valorizzazione/divulgazione/diffusione del Progetto RETE promosso dal Ministro per lo Sport e i Giovani attraverso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, in collaborazione con Invitalia?

Le proposte dovranno prevedere, nell'ambito delle loro attività di comunicazione e disseminazione dei momenti/eventi/spazi in cui venga data diffusione e promozione del Progetto RETE. Tali attività dovranno essere riportate mediante specifici indicatori di output (vedasi formulario di progetto).

22. Si possono modificare gli indicatori di output inclusi nel formulario di progetto?

No, tutti i progetti devono fare riferimento agli indicatori specifici cui si fa riferimento nel formulario da compilare.

23. Nel formulario di progetto è possibile inserire solo due macrofasi?

No, oltre alle due Macrofasi obbligatorie (Gestione, rendicontazione e monitoraggio del progetto; Comunicazione e Disseminazione dei risultati) devono essere inserite delle macrofasi tecniche relative alle attività di implementazione dei progetti. Si consiglia di non inserire più di tre fasi tecniche, da intitolare a discrezione.

PIANO ECONOMICO E RENDICONTAZIONE

24. Quale è il contributo che ciascuna Provincia riceverà da Upi nazionale?

Ciascuna Provincia riceverà da Upi il contributo stabilito in € 108.000,00.

25. Come dovrà essere articolato il budget gestito da ciascuna delle 20 Province?

Il budget totale stimato da ciascuna delle 20 Province dovrà essere allocato come segue:

- MACROFASE 1 (Gestione, rendicontazione e monitoraggio): 35% del budget totale;
- MACROFASE 2 (Comunicazione e Disseminazione dei risultati): 15% del budget totale;
- MACROFASI DI IMPLEMENTAZIONE 3, 4 e 5: 50% del budget totale.

26. Quanto potranno destinare le Province ai partner coinvolti?

La distribuzione del budget tra i partner deve essere decisa dal Capofila in accordo con i partner in base alle competenze e alle attività da svolgere nel progetto.

27. È prevista una quota di cofinanziamento?

Sì, è prevista una quota di cofinanziamento a titolo di compartecipazione all'intervento, per un importo almeno pari al 20% del costo totale del Progetto.

28. Come può essere coperta la quota di cofinanziamento?

La quota di cofinanziamento può essere apportata in risorse economiche (con qualsiasi tipo di voce di spesa che compone il piano finanziario: personale dipendente e assimilato; viaggi e soggiorni; servizi e consulenze esterne; costi di progetto per i beneficiari; altri costi diretti; spese generali) o in valorizzazione. Quest'ultima è intesa come valore economico corrispondente alla stima della spesa del personale volontario.

29. Chi può contribuire al cofinanziamento?

Oltre alla Provincia Capofila e ai partner, al cofinanziamento possono partecipare:

gli **Sponsor**, che non gestiscono quote di budget né ricevono quote di contributo, ma partecipano al Progetto esclusivamente con risorse finanziarie;

gli **Associati**, che non ricevono quote di contributo, ma possono gestire quote di budget partecipando al cofinanziamento con spese del proprio personale dipendente oppure con le spese generali oppure in valorizzazione.

30. Come deve essere documentata l'attività del lavoro volontario ai fini del cofinanziamento?

La valorizzazione del costo del volontario è effettuata attraverso l'utilizzo delle unità di costo standard (€ 131,00 per giornata/€ 16,37 per ora) e documentabile attraverso time sheet riepilogativi delle ore svolte da ogni volontario per il Progetto.

31. L'attività del personale volontario potrà essere retribuita?

L'attività del personale volontario non potrà essere retribuita.

MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

32. Qual è il termine per la presentazione delle candidature in risposta al bando di GAME UPI 2.0?

I progetti dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 13/12/2024** esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: progetti.upi@messaggipec.it.

33. Quali documenti devono essere presentati per la candidatura?

I progetti devono essere composti dai seguenti documenti nei format forniti da UPI:

- **FORMULARIO**
- **ALLEGATO A Dichiarazione – solo per capofila**
- **ALLEGATO B Identificazione finanziaria/bancaria – solo per capofila**
- **ALLEGATO C Identificazione legale – solo per Partner privati e Sponsor**
- **SCHEDE FINANZIARIE**

34. A chi rivolgersi per avere informazioni dettagliate sull'iniziativa?

Le referenti per l'iniziativa sono:

PER I QUESITI TECNICI

Dott.ssa Laura LENTINI, gameupi@upinet.it, Cell. 338/2045518

PER I QUESITI AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Doriana LEPORE, gameupi@upinet.it, Cell. 338/4881781